

La Fondazione: 8,5 milioni per recupero e ricostruzione di siti storici e artistici

Azioni concrete e tempestive con risorse proprie e di donazioni da Intesa Sanpaolo e dalle Federazioni di origine bancaria dell'Emilia Romagna Gardini e Brunelli: «2 milioni per progettare interventi per la montagna»

FORLÌ

ELEONORA VANNETTI

La Fondazione Cassa dei Risparmi gestirà complessivamente 8,5 milioni di euro per gli interventi di aiuto alle persone colpite dall'alluvione, per la ricostruzione e per il recupero di siti di interesse storico artistico che rappresentano le memorie vive da preservare e valorizzare. Un pacchetto di azioni concrete e tempestive che si avvale di risorse proprie (1,6 milioni di euro) e di donazioni arrivate da Intesa Sanpaolo (4 milioni) e dall'associazione delle Federazioni di origine bancaria dell'Emilia Romagna (2,9 milioni), alle quali si aggiungeranno anche quelle di Mediafriends, la struttura di Mediaset per il sostegno alle iniziative di solidarietà con la quale la Fondazione Carisp di Forlì collabora da diversi anni. «Non abbiamo voluto fare passerelle – spiega il presidente dell'ente di corso Garibaldi, Maurizio Gardini –. Abbiamo, invece, chiesto un atto di solidarietà al sistema delle fondazioni bancarie e a Intesa Sanpaolo, che è la banca di riferimento di questa fondazione, per mettere in circolo maggiori risorse e dare maggiori opportunità di intervento al nostro territorio e alla Romagna alluvionata. Con risorse proprie, già nell'immediatezza della calamità naturale la Fondazione ha modificato il "Bando distretto", rendendo ammissibili anche le spese urgenti di ripristino della viabilità. Tutti i Comuni del comprensorio hanno fruito di questa opportunità, per un totale di 900mila euro erogati. Stessa cosa per il bando destinato al terzo settore, modificato per coprire i danni subiti dall'alluvione da parte di associazioni, parrocchie e cooperative sociali (300mila euro). All'Emporio Solidale della Caritas sono stati assegnati 100mila euro, che hanno permesso di riprendere l'attività di sostegno ai meno abbienti. Altri 300mila euro sono destinati ad altre iniziative tuttora allo studio. A queste si aggiunge anche la donazione di 15 notebook al Comune per affiancare i



Maurizio Gardini, presidente della Fondazione Cassa dei Risparmi di Forlì

cittadini nella compilazione della modulistica per richiedere gli aiuti previsti. La Fondazione di Forlì ha ricevuto dal colosso bancario Intesa-Sanpaolo 4 milioni di euro da gestire da Forlì per tutta la Romagna. Ben 2 milioni saranno destinati al riassetto degli assi fluviali e del ripristino di alvei e argini; 500mila euro al restauro

dello Sferisterio di Faenza e altri 400mila euro al teatro Rossini di Lugo. Ci sono poi 350mila euro per il Seminario vescovile di Forlì e il suo patrimonio librario, a cui si aggiungono 150mila euro per i rimborsi alle famiglie forlivesi che mandano i figli ai centri estivi, 100mila euro per la sede del gruppo Scout dei Romiti ed altri

500mila euro da destinare al territorio cesenate (con un progetto ancora in via di definizione). «Abbiamo voluto pensare alle cause e non solo agli effetti dell'alluvione – sottolinea il vice presidente, Gianfranco Brunelli –. Non a caso, 2 milioni di euro andranno a finanziare la progettazione di interventi urgenti di lungo periodo per i fiumi e la montagna». «A seguito di numerose frane gran parte della viabilità collinare è saltata – fa eco Gardini –. Non spetta certo a noi costruire strade, ma è necessario procedere con tempestività e siamo in grado di dare un incarico di progettazione in tempi minimi. Sappiamo che le risorse messe in campo non sono sufficienti, ma possiamo costruire progetti così che, come auspicato, una volta che arriveranno i fondi del Governo gli interventi possano essere immediatamente cantierabili». Dalle altre fondazioni bancarie sono arrivati 2,9 milioni di euro; i fondi sono destinati in questo caso all'associazione che riunisce le fondazioni di o-

rigine bancaria dell'Emilia-Romagna, il cui presidente è lo stesso Maurizio Gardini. Anche queste risorse saranno destinate a interventi su tutto il territorio regionale, mentre 450mila euro sono già stati destinati ai lavori urgenti di ripristino degli assi viari. Da Mediafriends, infine, è in corso una raccolta fondi a favore di Anfass Faenza, Casa della Carità di Lugo, Grd di Faenza, Opera don Baronio di Cesena e Cooperativa Monte Paolo di Sadurano.